

Parking Graf: momento clou per l'obiettivo salvezza diretta



SERIE A1

ALLE CREMASCHE,
TRIONFANTI
NEL DERBY, SERVE
UNA VITTORIA PER
LA PERMANENZA
IN SERIE A1



La pivot biancoblù Masseny Kaba a canestro nella gara contro Brescia

di TOMMASO GIPPONI

Siamo al momento decisivo per la stagione della Parking Graf Crema, arrivata a un solo ultimo passo dal centrare almeno il primo obiettivo del campionato, la salvezza diretta senza nemmeno il bisogno di disputare i playoff.

Non era un traguardo scontato, soprattutto dopo l'inizio di torneo da zero vinte e sette perse che aveva messo ben più di una preoccupazione. Non però al gruppo biancoblù, conscio della qualità del lavoro che stava facendo, così come alla dirigenza, che ha lasciato lavorare il gruppo con tutta la tranquillità del mondo e ora giustamente ne gode i frutti.

Per salvarsi direttamente e con tre giornate ancora da disputare a Crema manca una vittoria o, in alternativa, una sconfitta in contemporanea della coppia di più immediate inseguitrici formata da Moncalieri (a -4 ma con scontro diretto favorevole a Crema) e Faenza, a -6 dalle biancoblù ma con scontro diretto con le biancoblù in casa domenica prossima ancora da disputare e già una vittoria centrata in quello dell'andata. Onestamente, il traguardo è davvero vicino.

Crema nell'ultima settimana ha giocato due partite, con una sconfitta, non senza qualche rammarico, a Campobasso sabato scorso e un pronto e convincente ritorno al successo mercoledì sera a Brescia, nell'infrasettimanale della Festa della donna. Una vittoria questa che ha permesso alle biancoblù di tornare all'8° posto in classifica, che significa addirittura la disputa dei playoff contro la corazzata Schio.

A Campobasso la partita è stata costantemente equilibrata e ha visto le molisane imporsi alla fine per 69-62. Lo hanno fatto con merito, mostrandosi più continue nel corso del match, al contrario di una Parking Graf che specie in difesa ha

avuto diversi momenti di passaggio a vuoto, non riuscendo a mettere in campo la solita energia se non in momenti sparuti. Campobasso più volte ha cercato la fuga, Crema è sempre riuscita a rientrare a contatto tranne negli ultimi minuti, dove le molisane con le triple di Trimboli hanno allungato in modo definitivo. Forse con un po' di intensità in più anche questa impresa avrebbe potuto essere compiuta.

Con la forte motivazione di riscattarsi, le cremasche sono quindi scese in campo a Brescia mercoledì sera, contro una squadra ultima in classifica e davvero all'ultima spiaggia per evitare la retrocessione diretta. Inizio a briglie molto sciolte soprattutto in difesa, con alte percentuali e una Parking Graf che a fine primo quarto conduceva di 2 sul 22-24. Dal secondo parziale in poi però le cremasche hanno cambiato passo difensivamente. Per Brescia il canestro si è fatto decisamente piccolo, e così il vantaggio è aumentato fino a toccare il +17 già nella prima metà. Nella ripresa Crema ha semplicemente saputo mantenere le distanze, e anzi portarsi ancora più avanti fino anche a più 25, per poi gestire in tutta scioltezza fino al 64-84 finale.

In un'ottima prova di squadra da segnalare comunque la prestazione di Rae D'Alie, 17 punti e soprattutto ben 12 assist, padrona dei ritmi della gara. Principali beneficiarie dei passaggi della play italo-americana sono state Kaba, autrice di una doppia doppia in crescita da 17 punti e 10 rimbalzi, e Meresz, che dopo una prima metà molto difficile ha segnato ben 12 punti nel terzo quarto. Tutte le biancoblù si sono mosse come una vera orchestra, riuscendo a portare a casa questa vittoria molto importante. Domani si torna in campo e alle 18 alla Cremonesi arriverà Sassari, quarta in graduatoria. Sfida sulla carta difficilissima, ma questo gruppo ha dimostrato che nulla è impossibile.